



Comunità Alto Garda e Ledro

Riva del Garda (TN)

DECRETO DEL PRESIDENTE

N. 125

di data 16 novembre 2023

Oggetto: Servizio Socio Assistenziale. L.P. n. 13/2007. Approvazione prosecuzione e finanziamento progetto sperimentale "Foresteria sociale" a favore di famiglie in situazione di vulnerabilità residenti in Alto Garda e Ledro – anno 2023. Atto di indirizzo.

<p>L'anno duemilaventitre addì sedici del mese di novembre alle ore 11.30, il Presidente Claudio Mimiola , nominato con Delibera del Consiglio dei Sindaci n. 1 di data 18.08.2022 ai sensi dell'art.17 comma 2 della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 e ss.mm.ii. "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino", adotta il provvedimento come in oggetto, con l'assistenza del Segretario Reggente dott.ssa Michela Donatini.</p>	<p>Relazione di pubblicazione</p> <hr/>
	<p>Publicato all'albo telematico della Comunità dal giorno:</p> <p>16 novembre 2023</p>
	<p>Per restarvi 10 giorni consecutivi fino al giorno:</p> <p>26 novembre 2023</p>
	<p>IL SEGRETARIO REGGENTE F.to dott.ssa Michela Donatini</p>

OGGETTO: Servizio Socio Assistenziale. L.P. n. 13/2007. Approvazione prosecuzione e finanziamento progetto sperimentale "Foresteria sociale" a favore di famiglie in situazione di vulnerabilità residenti in Alto Garda e Ledro – anno 2023. Atto di indirizzo.

IL PRESIDENTE

Vista la proposta di provvedimento come predisposta dalla Responsabile del Servizio Socio Assistenziale dott.ssa Costanza Fedrigotti, sulla base degli indirizzi che sono stati precedentemente condivisi da questo Organo e ritenuta la stessa meritevole di approvazione, come di seguito specificato.

Tenuto conto che la stessa è stata già condivisa con l'Assessora con delega alle Politiche Socio Assistenziali sig.ra Betta Tiziana che ne condivide proposta e contenuti.

Richiamate:

Le Leggi Provinciali:

- n. 13/2007 "Politiche Sociali nella provincia di Trento";
- n. 16/2010 "Tutela della salute in provincia di Trento";
- n. 1/2011 "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità";
- n. 6/2015 "Modificazioni della legge provinciale sulla tutela della salute 2010 e della legge provinciale sulle politiche sociali 2007: programmazione integrata delle politiche sanitarie e delle politiche sociali";

Il Piano Sociale di Comunità 2017-2020, quale principio guida degli interventi/iniziativa in campo sociale locale, approvato con deliberazione del Consiglio della Comunità n. 13 del 28.05.2018.

Considerato che:

- il bisogno abitativo di persone in situazione di vulnerabilità era già uno dei principali dati emergenti dal Piano sociale della Comunità Alto Garda e Ledro 2017-2020;
- negli ultimi anni, complice la crisi economica e l'emergenza causata dalla pandemia da Covid19, si è assistito ad un aumento degli stati di povertà e a fenomeni di caduta o ricaduta delle persone in situazioni a rischio di emarginazione;
- la crescita del numero di nuclei familiari che non riescono più a soddisfare in maniera autonoma i bisogni primari come quello della casa in cui vivere, anche a causa dei costi d'affitto significativi derivati da un territorio ad alta vocazione turistica, oltre che alla difficoltà oggettiva di trovare un alloggio in locazione, fa aumentare di conseguenza le richieste di aiuto ai Servizi Sociali Territoriali ed alle strutture di accoglienza per famiglie.

Richiamate integralmente, al fine della adozione del presente provvedimento, motivazioni, premesse e dispositivi di cui:

- alla deliberazione del C.E. n. 149 del 27.11.2018 ad oggetto: "Servizi socio assistenziali: approvazione e finanziamento progetto innovativo e sperimentale "Foresteria sociale" a favore delle famiglie – anno 2018. Atto di indirizzo";
- alla deliberazione del C.E. n. 134 del 05.12.2019 ad oggetto: "Servizio Socio Assistenziale. L.P. n. 13/2007. Approvazione prosecuzione e finanziamento progetto innovativo e sperimentale "Foresteria sociale" a favore delle famiglie - anni 2019 e 2020. Atto di indirizzo";
- alla determinazione della Responsabile di risultato n. 384 del 15.06.2021 ad oggetto "Servizio Socio Assistenziale - L.P. 13/2007. Approvazione prosecuzione e finanziamento progetto innovativo e sperimentale "Foresteria sociale" a favore delle famiglie. Anno 2021 - contributo a Fondazione Famiglia Materna";
- al decreto del Commissario n. 43 del 23.05.2022 ad oggetto "Servizio Socio Assistenziale. L.P. n. 13/2007. Approvazione prosecuzione e finanziamento progetto innovativo e sperimentale "Foresteria sociale" a favore delle famiglie - anno 2022. Atto di indirizzo".

Preso attenta visione ed esame della seguente documentazione, presentata dalla Fondazione Famiglia Materna con sede in Via Saibanti n. 6/b di Rovereto, C.F. 85006870225:

- progetto denominato “Foresteria sociale” (prot. Comunità n. 7654 di data 02.07.2018 e n. 12052 di data 15.10.2018);
- richiesta di finanziamento relativa alla prosecuzione del progetto per l’anno 2023 nel solo alloggio di Arco – Via Fossa Grande (prot. Comunità n. 11911 di data 05.10.2023).

Considerato che:

- il servizio di Foresteria sociale proposto da Famiglia Materna ha come scopo quello di salvaguardare l’unità, e di conseguenza l’integrità, della famiglia che si trova in una situazione di emergenza abitativa ed evitare pertanto la separazione dei componenti il nucleo familiare nel momento della criticità. L’intento è realizzato mediante la messa a disposizione, in forma temporanea, di un alloggio il più possibile adeguato rispetto al nucleo familiare che lo necessita;
- Fondazione Famiglia Materna di Rovereto è in possesso della necessaria e consolidata esperienza gestendo già medesime progettualità in diversi altri Comuni della Provincia;
- i destinatari del servizio sono persone o nuclei familiari residenti nei Comuni del territorio Alto Garda e Ledro, segnalati ed in carico al Servizio Socio Assistenziale, e che si trovano in una situazione di bisogno abitativo contingente. Questi nuclei familiari non riescono ad accedere, magari temporaneamente, né all’edilizia pubblica, né al libero mercato e presentano comunque situazioni di fragilità personale o familiare che richiedono un opportuno accompagnamento;
- il progetto prevede il supporto alle famiglie con l’obiettivo di accompagnarle verso una situazione di autonomia attraverso tra l’altro un supporto nella gestione economica (bilancio economico), sostegno nella ricerca di lavoro e di una soluzione abitativa stabile;
- il Servizio Socio Assistenziale collaborerà alla realizzazione del progetto complessivo, mentre Famiglia Materna proseguirà la gestione dello stesso in continuità con gli anni precedenti.

Valutato quindi opportuno procedere alla concessione di un contributo pari ad € 9.000,00 per l’anno 2023, per la gestione del progetto ed a parziale copertura delle spese di affitto dell’alloggio, messo a disposizione da Fondazione Famiglia Materna stessa (ad Arco) e di un operatore per il sostegno socio-educativo alle famiglie accolte.

Richiamate a tutti gli effetti:

- la Legge Provinciale n. 07 dd. 06.07.2022 con cui è stata approvata la riforma delle Comunità, in particolare con modificazioni della L.P. 16.06.2006 n. 3 (Norme in materia di governo dell’autonomia del Trentino) e della Legge Provinciale per il governo del territorio 2015;
- la deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 1 di data 18.08.2022, con la quale è stato nominato Presidente della Comunità Alto Garda e Ledro il Sindaco del Comune di Dro Sig. Claudio Mimiola, ai sensi dell’art.17 comma 2 della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 e ss.mm.ii. “Norme in materia di governo dell’autonomia del Trentino”.

Vista inoltre la comunicazione da parte dell’Assessore agli Enti Locali, Cooperazione Internazionale, Trasporti e Mobilità della Provincia Autonoma di Trento di data 10.08.2022, assunta al prot. C.tà n. 10028 in data 10.08.2022, con la quale viene chiarito che, in riferimento alle novità introdotte con la L.P. 06.07.2022, n. 7, i poteri di carattere esecutivo sono concentrati dalla norma in capo al presidente che li formalizza attraverso l’adozione di provvedimenti monocratici (Decreti).

Considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23.06.2011 n. 118 e ss.mm.ii., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all’esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza.

Visto, per quanto ancora applicabile, il Testo unico delle leggi regionali sull’ordinamento contabile e finanziario dei Comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con D.P.G.R. 28.05.1999, n. 4/L e modificato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 4/L.

Atteso che il punto 2. dell’allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. specifica che la scadenza dell’obbligazione è il momento in cui l’obbligazione diviene esigibile.

Preso atto che sul presente provvedimento sono stati espressi i pareri favorevoli sulla regolarità tecnico-amministrativa e contabile ai sensi dell’articolo 185 del Codice degli Enti Locali della Re-

gione autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2, dai responsabili individuati dal Presidente, così come risultanti in allegato al presente provvedimento.

Visti:

- la Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 “Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige”;
- la Legge provinciale n. 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della Legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell’ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 118/2011 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e ss.mm.ii.;
- il regolamento di contabilità approvato con la deliberazione del Consiglio di Comunità n. 12 in data 28.05.2018;
- il Regolamento dei controlli interni approvato con deliberazione consiliare n. 10 di data 07.03.2017;
- il Documento Unico di Programmazione 2023 - 2025 approvato con Deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 2 di data 20.03.2023;
- il Bilancio di Previsione 2023 - 2025 approvato con Deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 3 di data 20.03.2023;
- il Piano Esecutivo di Gestione 2023 - 2025 approvato con Decreto del Presidente n. 21 di data 23.03.2023;
- lo Statuto della Comunità Alto Garda e Ledro pubblicato sul B.U.R. numero 1 del 04.01.2018;
- la Legge Provinciale 16.06.2006, n. 3 e ss. mm.ii. «Norme in materia dell’autonomia del Trentino»;
- Legge provinciale 06.07.2022 n. 7 “Riforma delle comunità: modificazione della legge provinciale 16.06.2006 n. 3.

Accertata la propria diretta competenza in merito, rientrando il presente atto nelle funzioni e competenze affidategli dall’art. 17 “Presidente” della L.P. 16.06.2006 n. 3 così come modificata dalla L.P. 7/2022 .

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa:

1. di formulare atto di indirizzo specifico alla Responsabile del Servizio Socio Assistenziale per la prosecuzione per l’anno 2023 del progetto sperimentale denominato “Foresteria Sociale” a favore delle famiglie segnalate dal Servizio Socio Assistenziale e residenti in Alto Garda e Ledro, come proposto dalla Fondazione Famiglia Materna con sede in Via Saibanti n. 6/b di Rovereto, C.F. 85006870225, in continuità con gli anni scorsi;
2. di dare atto che le condizioni ed i contenuti tutti di riferimento per la realizzazione dell’iniziativa risultano individuati nel relativo progetto agli atti (riferimento prot. Comunità n. 7654 di data 02.07.2018 e n. 12052 di data 15.10.2018) e nella richiesta di finanziamento per l’anno 2023 relativamente ad una unità abitativa sita nel Comune di Arco – Via Fossa Grande (prot. Comunità n. 11911 di data 05.10.2023);
3. di specificare l’impegno di spesa da parte della Comunità a favore della Fondazione Famiglia Materna, per la prosecuzione del progetto “Foresteria sociale”, che viene individuato in complessivi massimi € 9.000,00 per l’anno 2023, a parziale copertura dei relativi costi, salvo presentazione di regolare documentazione di rendicontazione e previo accertamento della regolare esecuzione del progetto;
4. di dare atto che la spesa di cui al punto 3. trova copertura per € 9.000,00 al capitolo 15174 (M. 12, P. 4, PCF U.1.4.4.1.1) del bilancio dell’esercizio in corso;
5. di porre a carico della Fondazione Famiglia Materna ogni adempimento necessario per la materiale gestione del progetto;

6. di demandare alla Responsabile del Servizio Attività Socio Assistenziali dott.ssa Costanza Fedrigotti l'adozione dei provvedimenti e delle iniziative tutte necessarie al fine di dare materiale realizzazione al presente provvedimento;
7. stante l'urgenza di dare corso agli adempimenti conseguentemente necessari, di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2;
8. di dare atto che sul presente provvedimento non sussistono, nei confronti del/la Responsabile del Servizio proponente né nei confronti del personale che ha preso parte all'istruttoria, cause di astensione riferibili a situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, di cui all'art. 7 del "Codice di comportamento del personale dipendente" della Comunità Alto Garda e Ledro, approvato con decreto del Presidente n. 4 di data 25.01.2023;
9. di precisare, ai sensi dell'art. 4 c. 4 L.P. 30.11.1992 n. 23 e ss. mm., che avverso il presente Decreto sono ammessi i seguenti ricorsi, da parte degli aventi diritto:
 - in opposizione, ai sensi dell'art. 183 c. 5 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2, da parte di ogni cittadino, da presentare al Presidente, entro il periodo di pubblicazione;
 - giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento, ai sensi dell'articolo 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n.104 entro 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale;
 - in alternativa, straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24/11/1971, n. 1199, entro 120 giorni.

FC/cf

Verbale letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to Claudio Mimiola

IL SEGRETARIO REGGENTE
F.to dott.ssa Michela Donatini

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Riva del Garda, addì

IL SEGRETARIO REGGENTE
dott.ssa Michela Donatini